

Scheda LO SGUARDO DELLA FESTA

OBIETTIVO: Vogliamo accompagnare i Giovanissimi ad allenare lo sguardo verso i bisogni e le fragilità che i nostri territori spesso portano con sé. Non per diventare moralisti o giudicare ciò che ci circonda, ma per maturare uno sguardo più attento, consapevole e critico sulla realtà. Allo stesso tempo, desideriamo valorizzare la capacità dei ragazzi di essere portatori sani di gioia, speranza e festa, capaci di generare vita bella nei luoghi che abitano.

MATERIALI: Mappa del territorio parrocchiale e/o diocesano, necessario per la preparazione di una festa a discrezione dell'educatore e dei Giovanissimi.

SVOLGIMENTO:

Fase 1: Invitiamo i Giovanissimi a riconoscere, nel loro territorio parrocchiale e/o diocesano tutte quelle realtà carenti delle possibilità di far festa, in un tempo straordinario come quello dell'Avvento e del Natale (es: mappare il territorio e individuare gli adultissimi che vivono situazioni di solitudine o individuare quelle situazioni di vita in cui a prevalere è un disagio economico, individuare case famiglie ecc...).

Fase 2: Una volta riconosciute, ai Giovanissimi la possibilità di organizzare una vera e propria festa. Infatti i Giovanissimi hanno in loro un grande dono: essere contagiosi e diffusori di entusiasmo e per tale motivo si lascia spazio per organizzare una festa, scegliendo la realtà da coinvolgere. L'educatore, in questo caso, si offre come mediatore tra la stessa e i Giovanissimi, coordinando il momento di festa. Questo può essere calibrato in base alla realtà scelta: es: karaoke in case di riposo; serata giochi in case famiglia; merenda con gli adultissimi; pranzo di carità in collaborazione con la caritas parrocchiale e/o diocesana.

Fase 3: Preparare la festa con tutto il necessario, con un impegno: diffondere la gioia anche invitando la comunità a partecipare, qualora dal punto di vista logistico, sia possibile.